

il regno di Sicilia a quattro linee rosse cinte d'argento; con due aquile grigie. (*Burigni*).

PIETRO II.

1337. PIETRO, nato nel 24 luglio 1305 dal re Federico e da Eleonora, succedette al padre, che avevalo associato al trono, come abbiamo detto, nel 1321. I fratelli Matteo e Damiano Palice godevano un grande ascendente sul di lui spirito; ma ne abusarono per perdere od allontanare i loro particolari nemici: senonchè avendo impresso di mettere in discordia il re col principe Giovanni di lui fratello, venivano scoperte le trame loro, ed il popolo avrebberli uccisi, se il principe non facilitava loro lo scampo. Posti in una galera genovese, che trovavasi nel porto di Palermo, rifuggivano a Pisa. Dopo la loro partenza, si distruggeva il loro palazzo, distribuivansi i beni loro ai soldati, e le città di cui godevano furono date al principe Giovanni. Calmati i torbidi, il re volle percorrere la Sicilia, ma nel corso di questo viaggio sorprendevasi una malattia a Calaxibeta, presso al castello di San-Giovanni, e lo rapiva ai vivi, nell'8 agosto 1342, all'età sua di trentasette anni. Elisabetta, sua sposa, della casa di Carintia, lo rese padre di Luigi, che segue; di Giovanni, nato nel 1339 e morto nel 1343; di Federico, che vedremo in appresso; di Costanza, badessa delle *Clariste* a Messina, che fu viceregina; di Eufemia, monaca dello stesso convento, che fu anch'essa viceregina; di Bianca, maritata a Giovanni conte d'Ampurias; di Eleonora, sposa di Pietro IV re d'Aragona; di Yolanda, che sposò Giovanni II re di Castiglia; di Beatrice (omessa dal signore di Burigni), sposa di Roberto il Piccolo, conte palatino del Reno.

LUIGI.

1342. LUIGI, nato il 4 febbraio 1338, succedette al re Pietro suo padre, sotto la reggenza del principe Giovanni suo zio. Nel 15 settembre seguente, egli venne coronato a Palermo dal vescovo di Andreville nel Pelopon-